

News

Promuovere le energie rinnovabili? Sì, ma sulla base dei criteri economici

Il tetto massimo per la remunerazione per l'immissione di energia a copertura dei costi (RIC) non verrà completamente abolito. La prudenza resta tuttavia d'obbligo: un sovvenzionamento massiccio dei progetti non redditizi impedisce l'emergere di soluzioni efficaci. Il modello proposto per la promozione di progetti che possono essere realizzati comporta ancora numerose zone d'ombra e rappresenta solo parzialmente un cambiamento del sistema.

La LASU non raggiunge gli obiettivi

economiesuisse si oppone alla nuova Legge sulle scuole universitarie (LASU) che si caratterizza per degli elementi di pianificazione e la compensazione regionale. Per garantire la loro competitività, i migliori istituti di formazione svizzeri hanno bisogno di più autonomia. Il testo varato dal Parlamento durante la sessione autunnale va in tutt'altra direzione.

Divieto della pubblicità per i piccoli crediti: il Consiglio nazionale va troppo lontano

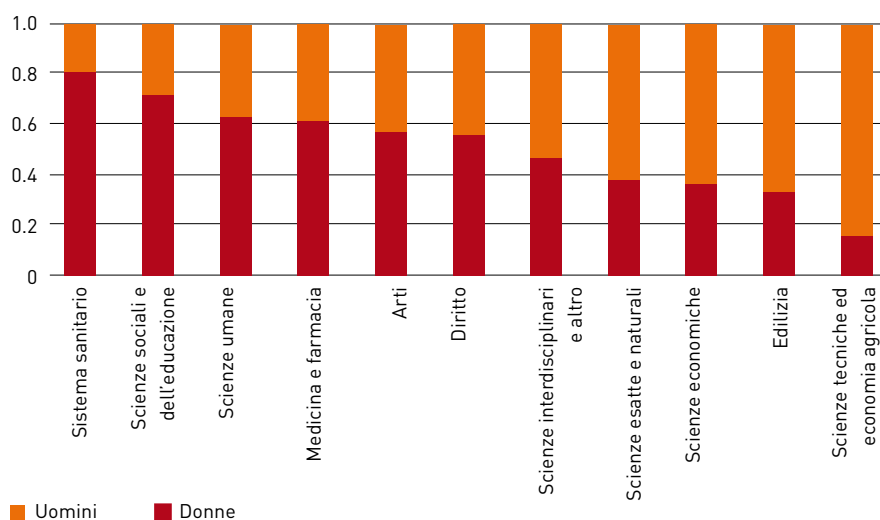
Il Consiglio nazionale intende vietare la pubblicità per i piccoli crediti e minaccia così la libertà d'impresa. La Svizzera possiede già una delle leggi sul credito al consumo più severe. Quest'ultima tende ad evitare un indebitamento eccessivo – dei giovani in particolare – e integra già ora chiare linee direttive in materia di pubblicità.

Ulteriori informazioni: www.economiesuisse.ch

Grafico del mese

Quota delle donne attive nei vari settori

Nel 2010



Fonte: BFS

Commento del mese



Pascal Gentinetta

Crisi dell'indebitamento: si impone una cura di dimagrimento

► In occasione dell'assemblea annuale a Washington del FMI e della Banca mondiale, dove si è discussa la delicata questione dell'indebitamento, l'UE è stata invitata a prendere misure drastiche per rafforzare il piano di salvataggio e collaborare con la Banca centrale europea (BCE). Una simile cooperazione esulerebbe però dal mandato della BCE, incentrato sulla lotta all'inflazione e spingerebbe questa istituzione a intraprendere un ruolo simile alla FED nel sistema americano. Il ministro tedesco delle finanze Wolfgang Schäuble ha dichiarato a Washington che non si sarebbe guarito un alcolizzato fornendogli ancor più alcool. Questo dice tutto: sarà possibile aver sotto controllo la crisi dell'indebitamento a condizione di procedere ad una riduzione dei deficit, ad una maggior disciplina in materia di spese e ad un ammortamento dei debiti. Le attese a riguardo di un maggior coinvolgimento della BCE sono molto pericolose. Esse minerebbero la credibilità dell'istituzione e porterebbero a finanziare lo Stato attraverso la politica monetaria. A lungo termine questo sarebbe catastrofico per l'UE. La spirale dell'indebitamento finirebbe presto o tardi per mettere in ginocchio anche i paesi con le finanze pubbliche sane come la Germania. Anche la Svizzera, che intrattiene strette relazioni economiche con l'UE, non ne uscirebbe indenne.

La Svizzera ha bisogno di ingegneri

Gli ingegneri svolgono un ruolo fondamentale nella società. E' a loro che si devono le principali scoperte e le innovazioni dei tempi moderni - in particolare del XX e del XXI secolo. Essi sono il perno di uno sviluppo durevole. A medio e a lungo termine, una penuria di personale qualificato nei settori MINT (matematica, informatica, scienze naturali, tecnica) ha un impatto negativo sulla creazione di valore e sulla competitività di un'economia. In Svizzera mancano circa 16'000 ingegneri; questo si traduce in una perdita di creazione di valore stimata a 2 o 3 miliardi di franchi all'anno. Occorre

adottare al più presto misure per rimediare a questa situazione.

Importanza economica degli ingegneri

L'importanza economica degli ingegneri riveste diverse dimensioni. Due aspetti sono particolarmente importanti: gli ingegneri apportano da una parte un contributo sostanziale e generalmente sottovalutato alla creazione di valore aggiunto. Anche se questa non è visibile direttamente, una penuria di ingegneri si traduce in una mancanza di creazione di valore. In

un'economia basata sulla ricerca e sul know-how come la Svizzera, la disponibilità di specialisti tecnici altamente qualificati è un fattore fondamentale per l'attrattività di una piazza industriale.

La nostra posizione

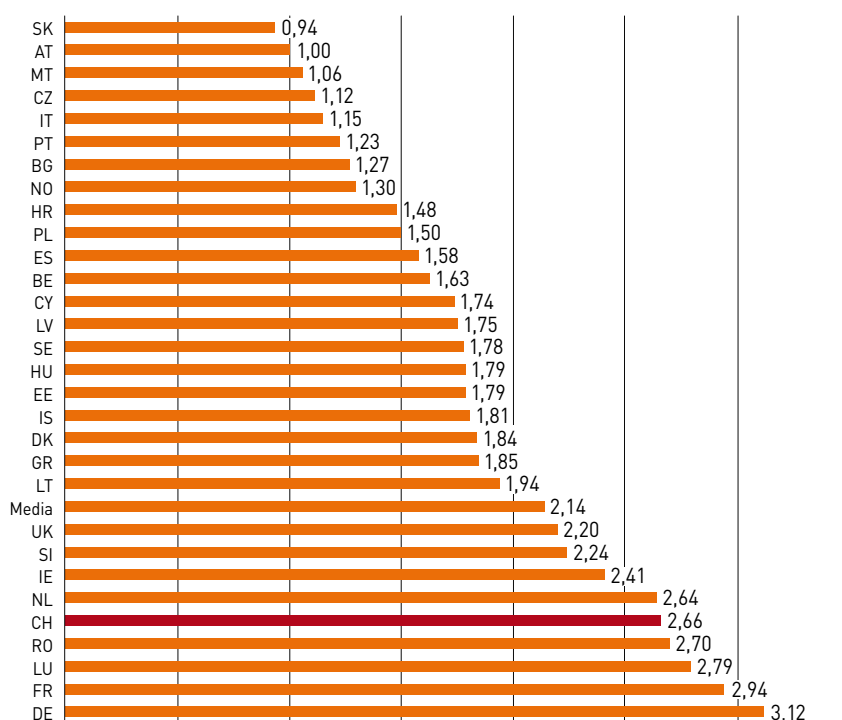
► Occorre prevedere ulteriori sforzi per promuovere la comprensione tecnica già durante la scuola dell'obbligo.

► Il potenziale delle donne nonché degli stranieri qualificati - anche al di fuori dell'UE - deve essere sfruttato meglio.

► Un finanziamento sufficiente delle discipline tecniche nelle alte scuole deve essere garantito e rafforzato: la quota dei fondi pubblici destinati alla formazione tecnica è fortemente diminuita negli scorsi anni.

► I sistemi formativi flessibili permettono oggi di accedere alle alte scuole a partire da tutti i livelli di formazione. I giovani devono prenderne maggiormente coscienza.

Quota degli ingegneri sull'insieme delle persone attive Nel 2001



Informazioni

stefan.arquint@economiesuisse.ch
dominique.reber@economiesuisse.ch
philipp.bauer@economiesuisse.ch

Documentazione

«La Svizzera ha bisogno di ingegneri»,
dossierpolitica 12/2011